

<<La via del vero discepolo è lastricata di amarezze...>>

Messaggio del 24.11.1999

”Figli cari, se quella che cercate è la vera vita, dovete cominciare a distaccarvi da voi stessi e dalla vostra volontà.

Dovete imparare a vincere, con più forza e più costanza, l'appetito dei sensi.

Non dovete disdegnare ogni forma di mortificazione.

Dovete imparare ad accettare, con gioia, la povertà e la rinuncia.

Dovete non permettere ad ogni forma di ambizione di coinvolgervi.

L'affidamento totale alla volontà di Dio è l'unica, reale garanzia di salvezza che avete!

Ma, per raggiungere questo, dovete imparare a rassegnarvi: ai dispiaceri, alle malattie, alle infermità... alle prove, più o meno grandi della vita. Non cercate felicità terrene, se volete la salvezza della vostra anima!

La via del vero discepolo di Dio è lastricata di amarezze, è dominata dalle sofferenze ed ha come meta ultima: la croce.

L'amore di Dio deve, sì, bruciarvi e consumarvi..., ma deve anche darvi delle certezze, e un'imperitura serenità interiore... tanto da trasformarvi il martirio quotidiano in gioia.

IO camminerò con i Miei discepoli, che canteranno le lodi al Signore e ripeteranno: «Corriamo anche noi, con perseveranza, nella via che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù che si sottopone alla Croce.» (*Ebrei 12, 1 - 2*)

Liberatevi, figli cari, dagli egoismi e dalle cose... e troverete la via per una conquista straordinaria: quella di patire, con coraggio, per Me, così come IO ho scelto di patire per voi. Vi amo.

IO sono Gesù.”